



Associazione di insegnanti
e ricercatori in didattica
della storia

XIX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN)
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI
DI STORIA E DI ITALIANO

Martedì 27 - Venerdì 30 agosto 2013

Istituto comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti

Formazione storica ed educazione linguistica:

1. Comprensibilità e comprensione dei testi storici

Relazioni

Come si guida alla lettura e alla comprensione del testo storico?

Indice e abstract a cura di

Antonella Zuccolo e Maria Catia Sampaolesi (Clio '92)

1

1. La comprensione del testo storico in relazione al contesto: quadro/i di civiltà (scuola primaria) e processo/i di trasformazione (scuola secondaria di I grado)

- **Per contestualizzare.**

Esemplificazioni di:

- a) tematizzazioni secondo grandi quadri spaziali e cronologici
- b) analisi dell'indice del manuale
- c) ipotesi di contenuti/individuazione e selezione di contenuti

2. Le operazioni sul testo e con il testo (esemplificazioni)

- **Per esplicitare lo scopo della lettura/della comprensione**
- **Per esplorare la struttura.**

Esemplificazioni di:

- a) manipolazione/interventi sui titoli, sui capitoli, sui paragrafi
- b) esplorazione di: pagina, immagine e didascalia, proposte di lavoro

- **Per esercitare/sviluppare la comprensione.**

Esemplificazioni di:

- a) domande poste al testo/a porzioni di testo e problematizzazione
- b) divisione in blocchi testuali
- c) comprensione delle frasi all'interno di un blocco: la loro struttura linguistica, connessioni e relazioni
- d) selezione di informazioni dal testo sulla base di indicatori dati o estrapolazione di indicatori dal testo
- e) classificazione delle informazioni ricavate per tipologia (aspetti politici, economici, tecnologici, sociali, culturali e religiosi)
- f) lettura di carte attraverso questionari
- g) costruzione di schemi, mappe e linee del tempo
- h) passaggio da una pagina all'altra, da un capitolo all'altro, da un testo all'altro per scoprire connessioni, analogie, confronti
- i) utilizzo di parti di testo per narrare, descrivere, argomentare

- **Per facilitare la mediazione didattica**

- a) testo orale dell'insegnante



Associazione di insegnanti
e ricercatori in didattica
della storia

Relazioni

Come si guida alla lettura e alla comprensione del testo storico?

Abstract a cura di

Antonella Zuccolo e Catia Sampaolesi

Le nostre relazioni, seppur presentate in successione, muoveranno da un assunto comune: la comprensione del testo storico/storiografico nel primo ciclo d'istruzione acquista senso compiuto solo all'interno di grandi quadri cronologici e spaziali; essi consentono alle conoscenze di diventare significative e alle abilità di essere esercitate in relazione ad una pluralità di operazioni cognitive.

Per la scuola primaria si tratterà, prevalentemente, di quadri di civiltà e per la secondaria di I grado di processi di trasformazione.

Attraverso opportune esemplificazioni mostreremo quindi l'importanza di alcune operazioni preliminari imprescindibili in quanto funzionali alla contestualizzazione dei testi:

- la tematizzazione, che consente di delimitare l'argomento di ogni unità di apprendimento in relazione al tempo, allo spazio e soprattutto alle conoscenze significative che si vorranno far acquisire agli alunni;
- l'esplorazione dell'indice del manuale, per prendere confidenza con la struttura e l'articolazione del principale strumento di lavoro usato con la classe e per avanzare ipotesi sui contenuti, individuare/selezionare quelli utili allo svolgimento dell'U.A.

Successivamente presenteremo una serie di operazioni (v. indice) che il docente di storia è chiamato a compiere sul testo e con il testo per farlo comprendere agli alunni. Ognuna delle due relazioni si soffermerà, con esempi tratti dalla concreta pratica didattica, su alcune procedure in particolare, evidenziando la gradualità delle operazioni proposte nell'ottica del curriculum verticale: dall'iniziazione al testo storico alla cura del raccordo nel passaggio tra i vari segmenti di scuola; ciò in vista del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Pur prevalendo nelle due relazioni l'attenzione nei confronti del testo scritto, sarà preso in esame anche quello orale proposto dall'insegnante, come strumento facilitatore della mediazione didattica.